



CRIMINI NEL VIETNAM La brutalità dei soldati americani nel Vietnam non risparmia nessuno. Donne, vecchi, bambini vietnamiti sono oggetto di una selvaggia quotidiana violenza. E' la risposta dell'aggressore all'odio popolare che non si esprime solo nella lotta di liberazione, ma nel disprezzo, nella non collaborazione, nel silenzio orgoglioso di decine di migliaia di persone. Questa impressionante foto - diffusa dall'AP - mostra un epiloquio di brutalità degno di un criminale di guerra. E non è che uno

Cam Le raso al suolo in una indiscriminata reazione USA all'offensiva del FNL

SELVAGGI ATTACCHI USA CONTRO I VILLAGGI DELLE ZONE LIBERATE

Un convoglio collaborazionista cade in un'imboscata nei dintorni di Saigon - Manifestazione di forza dei partigiani vietnamiti contro Danang - Drastica smentita all'ottimismo del comandante della base - Un F-100 (un miliardo) abbattuto dal FNL

SAIGON 24 Gli americani stanno reagendo con una distruzione massiccia ed indiscriminata, all'offensiva che le forze di liberazione del FNL e gli altri sorti nelle località ancora occupate stanno conducendo da alcuni giorni e che ha portato ieri ad una grande dimostrazione di forza del FNL nel cuore stesso di Danang e della vicina, colossale base aerea americana "Hamlet", quando un convoglio collaborazionista

è caduto in una imboscata a 15 chilometri da Saigon sul autostrada per la grande base USA di Bien Hoa (situata a 25-30 km a nord della capitale); gli americani non hanno trovato altra risposta che quella di aprire il fuoco con decine di pezzi di artiglieria contro la zona con due dozzine di colpi. Solo dopo che il combattimento era cessato e dopo che le artiglierie si erano battute nella zona con la stessa tattica dei bombardamenti a tappeto attuati dal B-52, un battaglione di "maines" ha osato uscire in rastrellamento senza un naturale incontrare gli avversari.

La stessa tattica è stata usata ieri a Danang dove contro i piccoli reparti del FNL entrati in città per alcune ore, le sole collaborazioni americane del centro sono state fatte intervenire i carri armati denominati "Ontos" (la cosa) armati ognuno di sei cannoni da 120 senza risultato, che hanno raso al suolo interi quartieri e ogni edificio di cui si sospettasse che potesse essere un rifugio. L'immensa potenza di fuoco di questi mezzi non è tuttavia servita a molto alla potenza essi uniscono infatti una grande vulnerabilità che i partigiani hanno ormai appreso a sfruttare al massimo.

Molti mezzi USA sono stati distrutti e ci sono volute oltre dieci ore di combattimento tra le formazioni corazzate americane ed i piccoli gruppi del FNL - composto ognuno di pochi uomini - perché il comandante americano potesse annunciare che «la calma è tornata a Danang».

Lo stesso è avvenuto all'interno della base aerea che solo oggi è stata dichiarata «saggiora» e al villaggio di Cam Le raso completamente al suolo dalle truppe americane. I gruppi armati regolari del FNL e quelli partigiani che con essi cooperavano prima di sganciarsi hanno prima struttato all'interno della base secondo una prima notizia della Agenzia Liberatorie due grossi aerei da trasporto e un mezzo veicolo militari americani.

L'attacco a Danang e alla sua base costò un gran successo del FNL non solo per gli obiettivi che esso ha raggiunto ma anche perché ha dimostrato che nemmeno le ultime misure di difesa elaborate dagli americani possono impedire al FNL di agire.

Pochi giorni fa il generale Carl Youngide che comanda la base aveva dichiarato che il FNL stava preparando un attacco ma che «il terreno non sarà mai in grado di pas-

sare alla sua realizzazione». L'ottimismo del generale basato sul rafforzamento delle misure di vigilanza e di protezione (una barriera di filo spinoso, collegata lungo trenta chilometri a posti fortificati che circondano la base e la città) è durato pochi giorni.

L'offensiva vietnamita che risponde ad una crescente intensificazione dell'aggressione americana (il corpo di spedizione sta per salire a 549.500 uomini, solo 500 meno del massimo previsto finora da Johnson con l'arrivo di altri 6.500 uomini) si sviluppa da una parte anche in altri settori. Oggi è trapelata la notizia che fra Dak To Kontum e Pleiku sugli altipiani centrali i convogli militari americani sono bersaglio di continui e micidiali imboscate, mentre tutte le vie di accesso a Kontum sono state interrotte dalle artiglierie vietnamite (l'artiglieria del FNL è costituita da grossi lanciarazzi, cannoncini senza rinculo mortai medi e pesanti e grossi calibri culturali agli americani).

Messaggio per il 50° del P.C. finlandese

In occasione del 50° anniversario del P.C. finlandese il P.C. italiano si rivolge al P.C. finlandese. Il seguente messaggio: «Gli ultimi gravi avvenimenti hanno purtroppo costretto il nostro Partito ad annullare la decisione presa di inviare una delegazione per partecipare alla celebrazione del 50° anniversario della fondazione del glorioso partito comunista finlandese che si svolgono in questi giorni nella capitale del vostro Paese. Il Comitato Centrale del Partito comunista italiano, certo di esprimere i sentimenti fraterni di tutti i comunisti italiani, vi invia un caloroso saluto augurandovi il miglior successo nella vostra attività. «L'iniziativa politica che i comunisti finlandesi possono avere per sostenere e con solidare l'azione unitaria di tutte le forze operaie democratiche del vostro Paese è da noi apprezzata e seguita con profonda simpatia. Sul terreno di collaborazione basati sull'interazione delle forze operaie e democratiche del vostro Paese e della nostra, il nostro Partito, i comunisti italiani contribuiscono oggi in modo solenne all'affermazione del rinnovamento democratico e sociale del vostro Paese. All'affermazione in Europa della idea di pace e della cooperazione internazionale alla instaurazione del movimento operaio di nuova libertà e democrazia e del socialismo democratico e della solidarietà di ciascuna parte operaia e comunista nella comune lotta contro l'imperialismo e il socialismo imperialista. Il Comitato Centrale del Partito comunista italiano».

Accordo tra Nigeria e Biafra sui corridoi aerei e terrestri

ADDIS ABEBA, 24 L'istituzione di corridoi aerei e terrestri per permettere il flusso degli aiuti alle popolazioni civili della guerra secessionista nel Biafra è stata accettata dalle due delegazioni che partecipano al colloquio di Addis Abeba. Lo ha annunciato oggi il segretario generale dell'Organizzazione dell'Unità africana (OUA) Diallo Telli precisando che l'accordo è stato raggiunto nel corso di una lunga riunione svoltasi da mane sotto la presidenza del

l'imperatore Haile Selassie al Palazzo Ghiblo. Le delegazioni torneranno a riunirsi una seconda volta in giornata, per discutere i punti «A», «B» e «C» dell'attesa di accordo. Per quanto riguarda le operazioni militari, le forze secessioniste e le forze federali si trovano ormai a meno di 10 chilometri dalla città. Un'unità di Quercy sono ormai le due uniche unità di combattimento che rimangono ancora a sud secessionisti.

Il documento è diviso in quattro punti. Il primo è quello relativo alla cessazione dei bombardamenti ma anche alla prosecuzione del sostegno militare alle truppe liberatrici sud vietnamite. Il secondo punto afferma la necessità di rinvolare trattative per il ritorno reciproco dei vietnamiti dal Sud Vietnam, il che dovrà aver luogo entro un ragionevole periodo di tempo (si noti però che la presenza di soldati nord vietnamiti nel sud a fianco dei combattenti del FNL è affermata soltanto dagli pro-pagandisti americani).

Il terzo punto dice che «gli alleati sud vietnamiti saranno incoraggiati a negoziare la rinegoziazione politica con il FNL in modo da permettere la formazione di un governo che rappresenti tutti gli elementi che costituiscono la società vietnamita».

Il quarto punto, infine, prevede la riduzione reciproca del «livello di violenza», in modo da agevolare il ritiro delle «truppe straniere» dal paese. Il preambolo di questo piano di minoranza su cui la convenzione democratica sarà chiamata a discutere, dice fra l'altro: «Abbiamo corso tanti rischi per la guerra che dobbiamo ora rischiare per la pace. Questa guerra deve finire, e subito. Non si concluderà né con una vittoria militare, né con la resa, né con il ritiro unilaterale di uno dei belligeranti. Non si concluderà nemmeno con una ulteriore «escalation» da parte americana. Essa deve però finire con un accordo di compromesso giusto e realistico».

Il difficile dire quale sarà il giudizio di Hanoi e del FNL su tale documento (ammesso che un giudizio venga espresso nelle prossime ore) è comunque evidente che i due punti essenziali di rifiuto del

La commissione di procedura ha deciso di concedere ai delegati piena libertà di voto svincolandoli da ogni disciplina rispetto ai propri «decaloghi» (delegazioni di Stato). Il provvedimento dovrebbe favorire McCarthy sebbene molti siano la decisione di Hanoi per scartare il piano che - come dicevano all'inizio - Johnson non decida improvvisamente di ripresentarsi.

Per quanto riguarda la questione vietnamita e la lotta fra il vice presidente Humphrey ed Eugene McCarthy (entrambi concorrenti alla designazione democratica) il senatore pacifista del Minnesota ha segnato molti punti a suo vantaggio in queste ultime ore. McCarthy è riuscito infatti ad impedire che il «Comitato 100», incaricato di redigere la piattaforma da presentare all'approvazione dell'assemblea raggiungesse un accordo su un documento unitario. Con la collaborazione e l'appoggio del senatore kennedyano McGovern e del consigliere di quest'ultimo John F. Lee, il detto stampo di John Kennedy, Pierre Salinger e Lee portavano di Robert Kennedy, Erank Markiewicz, McCarthy è riuscito a far approvare da circa venti delegati un documento di minoranza contenente un piano di pace per il Vietnam. Il piano è di carattere pacifista ma contiene un punto importante (la cessazione incondizionata di tutti i bombardamenti sul Nord Vietnam) e che comunque si è scostato nettamente dalla linea Johnsoniana.

Due ore di fuoco sulle rive del Giordano

AMMAN, 24 Per la sesta volta in 24 ore un duello di armi automatiche e di morti ha opposto le giordane forze israeliane e giordane. Gli israeliani hanno attaccato nella regione di El Ilam a sud dei monti Golan e lo scontro è durato circa due ore.

Sequestrato dal Ghana aereo sovietico

SOCCRA, 24 Il governo del Ghana ha sequestrato l'aereo ed i passeggeri di un aereo di linea sovietico del tipo «Ilyushin Il-18» sorvolo che ha osato penetrare nel settore di Mambasa, sulla riva settentrionale del Giordano.

Lo volevano dare alle fiamme

VOI UNTON (Connecticut), 24 Sei persone fra cui una donna e un ufficiale di polizia sono rimaste ferite, un uomo è morto e un mezzo è stato incendiato in un gruppo di teppisti appartenenti all'organizzazione fascista dei «Young Men's» che hanno fatto fuoco a loro volta e nel è nata una breve ma nutrita sparatoria nella quale sei persone sono rimaste ferite.

Ospiti d'un campo pacifista assaltati da fascisti USA

Il sergente della polizia di stato Stanley Juszkis e altri tre sono stati feriti e uno è morto in un campo pacifista nel Connecticut.

Lo volevano dare alle fiamme

Un campo di pacifisti ha provocato una grave ferita all'anca sinistra anche quattro dei sei aggressori. I fascisti sono rimasti feriti da colpi di mitra sparati dagli «Young Men».

Due ore di fuoco sulle rive del Giordano

AMMAN, 24 Per la sesta volta in 24 ore un duello di armi automatiche e di morti ha opposto le giordane forze israeliane e giordane. Gli israeliani hanno attaccato nella regione di El Ilam a sud dei monti Golan e lo scontro è durato circa due ore.

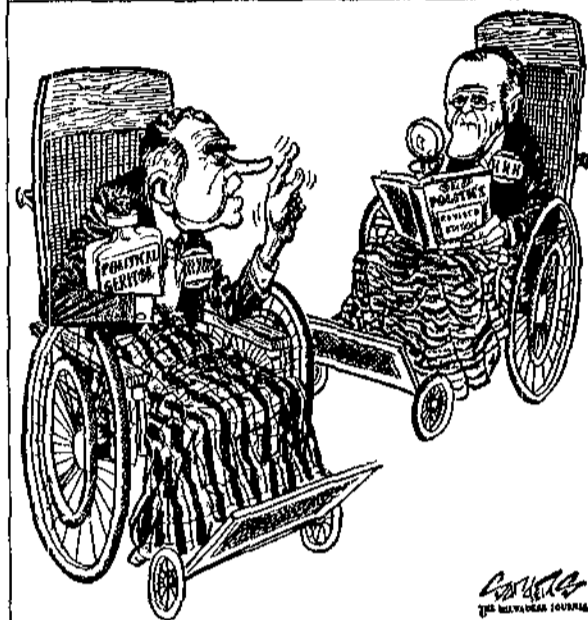
Sequestrato dal Ghana aereo sovietico

SOCCRA, 24 Il governo del Ghana ha sequestrato l'aereo ed i passeggeri di un aereo di linea sovietico del tipo «Ilyushin Il-18» sorvolo che ha osato penetrare nel settore di Mambasa, sulla riva settentrionale del Giordano.

Alla convenzione democratica che si apre domani a Chicago

McCarthy presenta un piano di pace

E' una piattaforma di minoranza firmata da venti delegati, fra cui il candidato kennedyano McGovern. Chiede la cessazione dei bombardamenti e l'inclusione del FNL in un governo di coalizione sud-vietnamita.



NIXON A HUMPHREY «Propone di discutere le nostre nuove e dinamiche soluzioni dei problemi che stanno di fronte a una società in trasformazione» (da Time)

Nostro servizio

CHICAGO 24

Domani, 26 agosto si apre a Chicago la convenzione del Partito democratico il cui compito è di eleggere il candidato alle elezioni presidenziali (il Partito repubblicano come si sa, ha designato dal canto suo Nixon).

Canton

Un aereo americano con ventiquattro turisti a bordo è stato costretto dalle cattive condizioni meteorologiche ad atterrare a Canton nella Repubblica popolare cinese. Ottenuto il permesso di sbarco i ventiquattro viaggiatori americani hanno lasciato l'aereo il giorno successivo.

Due ore di fuoco sulle rive del Giordano

AMMAN, 24 Per la sesta volta in 24 ore un duello di armi automatiche e di morti ha opposto le giordane forze israeliane e giordane. Gli israeliani hanno attaccato nella regione di El Ilam a sud dei monti Golan e lo scontro è durato circa due ore.

Sequestrato dal Ghana aereo sovietico

SOCCRA, 24 Il governo del Ghana ha sequestrato l'aereo ed i passeggeri di un aereo di linea sovietico del tipo «Ilyushin Il-18» sorvolo che ha osato penetrare nel settore di Mambasa, sulla riva settentrionale del Giordano.